



Il Presidente del Consiglio dei ministri

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, come, da ultimo, modificato dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, gli articoli 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca (MUR), “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero, con conseguente soppressione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;

VISTO l’articolo 28 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, che ha inserito l’art. 14-bis, rubricato “*Patti Territoriali dell’alta formazione per le imprese*”, al decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

VISTO il comma 1 del suindicato articolo 14-bis, che ha previsto, al fine di promuovere l’interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi e altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nonché di migliorare e ampliare l’offerta formativa universitaria anche attraverso la sua integrazione con le correlate attività di ricerca, sviluppo e innovazione, l’attribuzione, per gli anni dal 2022 al 2025, di un contributo complessivo, a titolo di cofinanziamento, di euro 290 milioni, di cui euro 20 milioni per il 2022 e di euro 90 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, alle Università che promuovono, nell’ambito della propria autonomia, la stipulazione di “*Patti territoriali dell’alta formazione per le imprese*”, con imprese ovvero enti o istituzioni di ricerca pubblici o privati, nonché con altre università, pubbliche amministrazioni e società pubbliche;

VISTO il comma 2 del citato articolo 14-bis, secondo il quale il suddetto contributo è ripartito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, all’esito della valutazione delle proposte di Patto compiuta dalla commissione prevista al comma 5 della medesima disposizione;

VISTO, infine, il comma 5 del suindicato articolo 14-bis, secondo cui i Patti sono definiti e proposti dalle Università interessate e valutati da una commissione nominata dal Ministro dell’università e della ricerca e composta da cinque membri, due designati dal Ministro dell’università e della ricerca e tre designati, rispettivamente, uno dal Presidente del Consiglio dei ministri, uno dal Ministro dell’economia e delle finanze e uno dal Ministro dello sviluppo economico;



VISTO il decreto direttoriale n. 1290 dell'8 agosto 2022 con il quale, in attuazione del citato art.14-*bis* del decreto-legge n. 152 del 2021, sono state fornite alle Università le informazioni essenziali per la presentazione dei Patti territoriali dell'alta formazione delle imprese;

VISTO il decreto del Ministero dell'università e della ricerca prot. 1199 del 14 ottobre 2022, con il quale è stata designata la commissione di valutazione dei Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese, di cui al comma 5 dell'articolo 14-*bis* del decreto-legge n. 152 del 2021;

VISTA la comunicazione PEC del 17 novembre 2022 con la quale sono stati trasmessi gli esiti della valutazione compiuta dalla commissione e dai quali risulta la valutazione positiva delle seguenti n. 3 (tre) proposte di Patti:

- Patto proposto congiuntamente dalla Università della Calabria e dalla Università della Basilicata, limitatamente allo sviluppo dei progetti formativi contrassegnati, alle pagine 5 e 6 del documento, con i numeri 2, 4, 5, 6, 10 e 12.
- Patto denominato "Gestione e Protezione delle risorse territoriali e ambientali" proposto dall'Università Enna Kore.
- Patto "Sistema Universitario Pugliese – Open Apulian University", proposto congiuntamente dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", dall'Università del Salento, dal Politecnico di Bari, dall'Università di Foggia e dall'Università LUM.

CONSIDERATO che le risorse stanziati dal citato articolo 14-*bis* sono allocate sul capitolo di bilancio n. 1699 PG1 dello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca, assegnato alla Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio;

VISTO il decreto n. 1869 del 21 novembre 2022, registrato al n. 117 in data 24 novembre 2022 dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'università e della ricerca, con il quale le risorse presenti sul capitolo 1699 PG1 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'università e della ricerca per l'esercizio finanziario 2022 sono state impegnate a favore delle Università che, ai sensi del sopra citato articolo 14-*bis* del decreto-legge n. 152 del 2021, hanno proposto la stipulazione di "Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese";

CONSIDERATO che per ciascuna delle tre proposte elencate una parte del costo complessivo è sostenuta dai soggetti proponenti e una parte è a carico dei fondi stanziati dal summenzionato articolo 14-*bis*;

VISTA la nota dell'Università di Enna Kore del 19 gennaio 2023, acquisita con protocollo MUR n. 899 del 19 gennaio 2023, con la quale è stata confermata l'entità del costo complessivo della proposta e del cofinanziamento a carico dell'Università proponente ed è stata, altresì, indicata la quota parte di finanziamento che l'Università intende utilizzare per ciascuna delle annualità 2022, 2023 e 2024;

VISTE le note dell'Università della Calabria del 25 gennaio 2023, acquisite con protocollo MUR n. 1284 del 25 gennaio 2023 e del 10 marzo 2023, acquisita a protocollo MUR in pari data al n. 4546, con le quali è stata confermata l'entità del costo complessivo della proposta e del cofinanziamento a carico delle Università proponenti ed è stata altresì indicata la quota parte di finanziamento che le università intendono utilizzare per ciascuna delle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;

VISTE le note dell'Università del Salento del 25 gennaio 2023, acquisita con protocollo MUR n. 1315 del 26 gennaio 2023 e la nota n. 69556 del 24 marzo 2023, con la quale è stata confermata l'entità del costo complessivo della proposta e la percentuale del cofinanziamento a carico delle Università proponenti ed è stata altresì indicata la quota parte di finanziamento che le Università intendono utilizzare per ciascuna delle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;



CONSIDERATA l'esigenza di procedere senza indugio al riparto del richiamato contributo per ciascuna delle annualità in ordine alle quali l'articolo 14-*bis* del decreto-legge n. 152 del 2021 ha previsto il finanziamento dei Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese, al fine di consentire alle Università proponenti la stesura definitiva del cronoprogramma di realizzazione delle attività e di procedere alla sottoscrizione del Patto, ai sensi del comma 3 del summenzionato articolo, che condiziona l'erogazione del contributo alla effettiva sottoscrizione del Patto tra il Presidente del Consiglio dei ministri o un suo delegato, il Ministro dell'università e della ricerca, il Rettore dell'università proponente, i Rettori delle altre eventuali università;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022 ai sensi del quale *“al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri”*;

SU PROPOSTA del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, reso con nota prot. n. 21413 del 24 maggio 2023;

DECRETA

Art. 1

Ripartizione del contributo

1. Il contributo di cui all'articolo 14-*bis*, comma 1, del decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, iscritto sul capitolo n. 1699 dello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca in conto residui per l'anno 2022 e in conto competenza per gli anni 2023 e seguenti viene ripartito secondo la tabella allegata al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.

Art. 2

Erogazione del contributo

1. L'erogazione dei contributi di cui sopra, secondo quanto previsto dall'articolo 14-*bis*, comma 3, potrà essere effettuata dal Ministero dell'università e della ricerca esclusivamente dopo l'effettiva sottoscrizione del Patto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri o un suo delegato, il Ministro dell'università e della ricerca, il Rettore dell'università proponente, i Rettori delle altre eventuali università.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Alfredo Mantovano

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Anna Maria Bernini

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Giancarlo Giorgetti



Proposta di “Patto territoriale dell’alta formazione per le imprese”	Costo totale della proposta	Finanziamento richiesto a valere sui fondi di cui all’art. l’art. 14-bis del decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152	Cofinanziamento a carico dei proponenti	Finanziamento a valere sui fondi di cui all’art. l’art. 14-bis del decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152			
				2022	2023	2024	2025
Proposta presentata dall’Università della Calabria e Università della Basilicata	16.039.254,00	15.718.469,00	320.785,00	2.272.390,00	4.588.667,00	4.736.085,00	4.121.327,00
Proposta presentata dall’Università degli Studi di Enna “Kore”	3.950.000,00	3.800.000,00	150.000,00	1.400.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
Proposta “Patto territoriale sistema universitario pugliese” presentata da Libera Università Mediterranea, Politecnico di Bari, Università di Bari, Università di Foggia, Università del Salento	112.725.014,00	101.452.512,6	11.272.501,4	16.000.000,00	20.000.000,00	38.271.507,56	27.181.005,04
Totale	132.714.268,00	120.970.981,60	11.743.286,40	19.672.390	25.788.667	44.207.592,56	31.302.332,04

